



Agenzia settimanale della Provincia di Cuneo

IN EVIDENZA

- **Firmata convenzione decennale per l'Università in provincia di Cuneo**
- **Rischio idraulico, interventi per 4 milioni di euro in valle Varaita e Po**
- **Consiglio provinciale: appello per le suore cuneesi rapite in Kenya**

Anno VI - Numero 2 del 15 gennaio 2009

A cura dell'Ufficio Stampa della Provincia di Cuneo

Direttore responsabile: Carla Vallauri - Autorizzazione Tribunale Cuneo n.558 del 27.12.2002

C.so Nizza 21 - 12100 CUNEO - Tel 0171.445.246 / 445.201 / 445.845 - Fax 0171.698.620

Sito: www.provincia.cuneo.it e-mail: ufficio_stampa@provincia.cuneo.it

Poste Italiane S.p.A - Spedizione in abbonamento postale 70% - DCB/CN

Provincia Informa 2

SOMMARIO

UNIVERSITA' PAG. 3 Firma della convenzione decennale in Provincia a Cuneo	CONSIGLIO PROVINCIALE PAG. 10 Respinto odg su dichiarazioni ministro La Russa
ASSETTO IDROGEOLOGICO PAG. 5 Rischio idraulico, interventi per 4 milioni di euro in valle Varaita e Po	CONSIGLIO PROVINCIALE PAG. 10 Programma di sviluppo rurale: 2.982 domande di finanziamento
CONSIGLIO PROVINCIALE PAG. 6 Suore cuneesi rapite in Kenya, lettera dal "De Foucauld"	SICUREZZA STRADALE PAG. 11 "Parola d'ordine: prudenza", mostra sicurezza stradale
CONSIGLIO PROVINCIALE PAG. 6 Riflessione sul conflitto in Medio Oriente	VIABILITA' PAG. 12 Strada provinciale 422: messa in sicurezza del tracciato
CONSIGLIO PROVINCIALE PAG. 7 Guerra Medio-Oriente: "Non si può rimanere a guardare"	FORMAZIONE PROFESSIONALE PAG. 12 Fabbisogni professionali del comparto lattiero-caseario
CONSIGLIO PROVINCIALE PAG. 7 In Commissione la promozione del nuoto nelle scuole	TUTELA FAUNA PAG. 13 Bilancio delle attività per il Centro recupero animali selvatici di Bernezzo
CONSIGLIO PROVINCIALE PAG. 8 Sostegno a disabili e persone affette da malattie rare	COOPERAZIONE DECENTRATA .. PAG. 14 Progetti promossi da enti locali in Paesi in via di sviluppo
CONSIGLIO PROVINCIALE PAG. 9 Trasporti, attuazione del trasferimento di competenze	CULTURA PAG. 15 Opere di Fabrizio Oberti in mostra al Centro Incontri

UNIVERSITA'**Firma della convenzione decennale in Provincia a Cuneo**

Costa: "Sforzo corale del territorio". Parte anche il Forum itinerante di orientamento universitario

Cuneo "Siamo oggi, come Provincia, chiamati alla sottoscrizione di ben due strumenti di programmazione, innanzi tutto mirati a disciplinare e regolare l'offerta universitaria". Così il presidente Raffaele Costa ha commentato la sigla della nuova convenzione quadro con l'Università degli Studi di Torino per il prossimo decennio e del Patto locale tra gli enti sostenitori. "E' per l'ente, - continua Costa - un impegno molto forte, che lo vede, con una cifra superiore a due milioni di euro annui, come primo contribuente. Ma è, contemporaneamente, il risultato di uno sforzo corale del territorio. Queste le ragioni che ci inducono ad essere non solo soddisfatti ma anche fiduciosi: fiduciosi che queste siano le premesse per un miglioramento sia quantitativo che qualitativo della presenza universitaria. Resta, certo, l'impegno economico e finanziario: siamo consapevoli che sarà indispensabile continuare il lavoro fin qui svolto. Non siamo di fronte ad un punto d'arrivo: continueremo a lavorare, per questa che è partita di primario interesse per lo sviluppo della nostra provincia". La firma di venerdì 9 gennaio ha consolidato il polo universitario in provincia di Cuneo, ufficializzando un accordo mirato a qualificare l'offerta formativa, potenziare l'attività di ricerca, integrare le risorse locali e consolidare l'internazionalizzazione già avviata, nell'ambito della creazione di un vero e proprio distretto culturale evoluto.

La convenzione, in vigore fino al 30 settembre 2019, è frutto del gruppo di lavoro istituito nell'ambito del Centro per l'insediamento universitario in provincia di Cuneo. Il Patto locale, che coinvolge anche la Regione Piemonte e che è parte integrante dell'accordo, definisce gli oneri degli attori locali per il finanziamento di 30 posti da ricercatore presso le sedi universitarie della provincia di Cuneo tramite uno stanziamento annuo di 1.500.000 euro per 10 anni, anche con il sostegno delle fondazioni bancarie. Parallelamente è previsto l'impiego di 21 docenti di ruolo (12 associati e 9 ordinari) a carico dell'Università degli studi di Torino. La Provincia di Cuneo si impegna alla copertura finanziaria degli oneri, comprensivi di utenze e parte del personale, per una somma di 1.850.000 euro (comprensivi dei costi per il Politecnico sede

di Mondovì e per i corsi specialistici) per gli anni dal 2008 al 2019, oltre agli impegni previsti dal patto locale consistenti in 300 mila euro per gli anni 2009/2011 e 650.000 per il periodo dal 2012 al 2019. All'Associazione per gli insediamenti universitari compete il versamento dell'intero importo annuale all'Università entro fine marzo di ciascun anno. Spetterà invece ai Comuni, sede dei corsi, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili e dei locali destinati alla didattica. Alla fornitura dei beni e servizi necessari ad assicurare il regolare svolgimento dei corsi di studio concorre anche la Provincia di Cuneo. La Regione Piemonte partecipa al Patto locale contribuendo all'attività di ricerca e sostenendo progetti e laboratori per un importo annuale di 1.500.000 euro per un triennio.

Alla sigla della convenzione hanno partecipato il presidente della Provincia Raffaele Costa, il rettore dell'Università degli Studi di Torino, Ezio Pelizzetti, i sindaci di Alba Giuseppe Rossetto, di Cuneo Alberto Valmaggia, di Savigliano Aldo Comina, il direttore generale dell'Asp Santa Croce e Carle di Cuneo Giorgio Gatti, il presidente dell'associazione provinciale degli Insediamenti universitari Gianfranco Dogliani. Siglano, inoltre, il Patto locale per il sostegno al polo cuneese anche l'assessore regionale all'Università Andrea Bairati e il presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, Ezio Falco. Il coordinamento dei lavori è stato affidato all'assessore provinciale al Decentramento Universitario Vito Valsania che ha parlato di “un passo avanti importante per lo sviluppo di un polo universitario cuneese moderno e aperto sia al mondo delle imprese, sia alla realtà universitaria transfrontaliera, grazie anche alla possibilità della ricerca e ai servizi a supporto dello studio”. Numerosi gli interventi. Tra gli altri ha preso la parola il rettore Pelizzetti: “Assistiamo – ha spiegato – ad un'affermazione di fiducia sul futuro del territorio, significativa non solo per Cuneo e per l'università di Torino, ma per l'intero Piemonte. Grazie alla spinta degli enti locali nasce un nuovo sistema: non più sedi decentrate, ma una vera e propria rete universitaria diffusa sul territorio”. L'assessore regionale Bairati: “Stiamo replicando questo modello in altre aree del Piemonte. La Regione, anticipando gli effetti del decreto Gelmini di riordino dell'università, si impegna a concentrare i finanziamenti, focalizzandoli sulle competenze territoriali, con particolare attenzione per il settore agro-alimentare. Non a caso gli atenei piemontesi hanno guadagnato, un anno fa, i vertici della graduatoria nazionale per quanto riguarda l'offerta di servizi”.

In Granda ci sono 9 centri universitari e oltre 20 corsi a disposizione degli studenti. Gli iscritti per l'anno accademico 2007/2008 sono stati 2.676, di cui 689 immatricolati al primo anno. Per la sede di Mondovì del Politecnico gli studenti sono stati 890, 158 gli immatricolati al primo anno. La giornata del 9 gennaio si è conclusa con la presentazione del 2° Forum itinerante di orientamento universitario, strumento di indirizzo all'interno dell'ampia offerta formativa presente sul territorio. Il calendario degli incontri prevede tappe al Politecnico di Mondovì (27 gennaio), a Cuneo nella sede Mater Amabilis (10 febbraio) e a Savigliano ex convento Santa Monica (26 febbraio) dalle 8,30 alle 13. “L'iniziativa – ha aggiunto l'assessore Valsania – offre agli studenti e alle famiglie uno strumento per scegliere l'indirizzo scolastico da seguire, terminate le scuole superiori”. Saranno presentate le facoltà universitarie presenti sul territorio: Accademia di Belle Arti, Agraria, Architettura, Conservatorio, Economia, Farmacia, Giurisprudenza, Ingegneria, Medicina e Chirurgia, Fisioterapia, Mediatori linguistici, Medicina veterinaria, Scienze della formazione, Scienze gastronomiche, Scienze politiche. Al momento risultano accreditati alla giornata 1.145 studenti (275 a Mondovì, 613 a Cuneo e 257 a Savigliano). (2-4agcv09)

ASSETTO IDROGEOLOGICO

Rischio idraulico, interventi per 4 milioni di euro in valle Varaita e Po

I due progetti saranno illustrati venerdì 23 gennaio a Frassino

Cuneo Venerdì 23 gennaio, alle 11, a Frassino, nella sede della Comunità montana Valle Varaita saranno illustrati alle comunità locali i lavori di completamento della sistemazione idraulica del torrente Varaita e degli affluenti minori tra Chianale e Costigliole Saluzzo, oltre agli interventi sul bacino del fiume Po e dei suoi affluenti nel tratto Pian del Re-Cardè. “Gli eventi meteorologici che hanno profondamente segnato le aree montane della provincia fin dal mese di maggio 2008 – spiegano il presidente Raffale Costa e l'assessore con delega all'Assetto idrogeologico Umberto Fino - richiamano all'attenzione l'esigenza di interventi di mitigazione del rischio idraulico. Gli uffici provinciali hanno quindi lavorato a due progetti, per investimenti superiori a 4 milioni di euro con 41 cantieri suddivisi sui territori di 18 Comuni (Pontechianale, Bellino, Casteldelfino, Sampeyre, Frassino, Melle, Brossasco, Venasca, Rossana, Costigliole Saluzzo in valle Varaita; Crissolo, Oncino, Paesana, Sanfront,

Martiniana Po, Revello, Pagno, Brondello in valle Po). Alla conferenza stampa intervengono, oltre agli amministratori della Provincia, i presidenti delle Comunità montane Valli Varaita e Po e i sindaci dei Comuni lungo le due aste fluviali interessati ai progetti, oltre al presidente del Parco del Po Cuneese, Emiliano Cardia, al dirigente provinciale dell'Area del Territorio, Fabrizio Cavallo e ai tecnici della Provincia. (2-15ag09)

CONSIGLIO PROVINCIALE

Suore cuneesi rapite in Kenya, lettera dal “De Foucauld”

Per esprimere apprezzamento per l'ordine del giorno del 22 dicembre

Cuneo Il movimento contemplativo missionario “De Foucauld” ha espresso apprezzamento per l'ordine del giorno approvato all'unanimità dal Consiglio provinciale, in data 22 dicembre. Il documento, proposto dal presidente Giorgio Bergesio (Lega Nord) e poi fatto proprio da tutti i gruppi consiliari, esprimeva ufficialmente solidarietà al movimento contemplativo e ai familiari di Maria Teresa Olivero e Caterina Giraud, le due religiose rapite nella notte del 9 novembre scorso nella missione di El Wak in Kenya. Il presidente Bergesio ha dato lettura all'assemblea della lettera, inviata da padre Pino Isoardi:

“Abbiamo ricevuto con piacere il testo dell'ordine del giorno in cui il Consiglio provinciale, all'unanimità, esprimeva solidarietà alla nostra comunità per le due sorelle rapite due mesi fa. Abbiamo molto apprezzato questo intervento per sollecitare l'impegno delle massime istituzioni per la liberazione delle nostre due sorelle Rinuccia e Maria Teresa. Dobbiamo dire che non ci siamo sentiti abbandonati, anzi siamo profondamente grati al presidente della Provincia, on. Raffaele Costa, e a tutto il Consiglio. Ora con l'intervento dell'on. Boniver vogliamo essere fiduciosi che la situazione evolva verso la buona soluzione”. (2-12ag08)

CONSIGLIO PROVINCIALE

Riflessione sul conflitto in Medio Oriente

La comunicazione del presidente del Consiglio Bergesio

Cuneo Il presidente del Consiglio provinciale, Giorgio Bergesio, ha aperto i lavori di lunedì 12 gennaio con una breve riflessione ed un minuto di silenzio dedicati al grave conflitto in Medio Oriente. Ecco il testo del suo intervento: “A 17 giorni dall'inizio del conflitto tra Palestina e Israele e che coinvolge in

particolare la striscia di Gaza, si contano già quasi 900 vittime. Secondo le fonti mediche sono oltre 200 i bambini uccisi, quasi quattromila i feriti. Nell'esprimere umana partecipazione al dolore di centinaia di famiglie coinvolte dal conflitto, il Consiglio provinciale auspica un immediato cessate fuoco. L'assemblea si appella al Governo italiano e all'Unione Europea per una piena affermazione del diritto internazionale e un pronto ripristino delle condizioni di pace in un territorio già ampiamente provato. Affrontata nell'ambito della Conferenza dei capigruppo, la questione è al centro di un ordine del giorno a firma del consigliere Ivan Di Giambattista. Il documento, alla base della presente comunicazione, sarà successivamente portato all'approvazione di una prossima assemblea. Al cordoglio per le vittime, uniamo oggi la speranza di una ripresa dei negoziati in Medio Oriente e di un'attenuazione della situazione di crisi. Invito l'assemblea ad un minuto di silenzio in ricordo delle vittime del conflitto".(2-11cv09)

CONSIGLIO PROVINCIALE

Guerra Medio-Oriente: “Non si può rimanere a guardare”

Ordine del giorno proposto dal consigliere provinciale Ivan Di Giambattista

Cuneo “Non si può rimanere a guardare” è il tema dell'ordine del giorno sul conflitto medio-orientale proposto all'assemblea provinciale dal consigliere Ivan Di Giambattista (Rifondazione Comunista). Il documento rivolge un appello “a chi ha responsabilità politiche e a chi sente il dovere civile perché sia rotto il silenzio e si agisca; all'Unione europea perché esca dall'immobilismo per l'affermazione del pieno diritto internazionale e alle Nazioni Unite affinché rendano applicabile la risoluzione votata il giorno 8 gennaio 2009; all'Italia democratica perché faccia la sua parte, nel dare voce alla coscienza civile del nostro paese”. (2-1ag09)

CONSIGLIO PROVINCIALE

In Commissione la promozione del nuoto nelle scuole

L'ordine del giorno promosso dal consigliere Lauria

Cuneo Sarà discusso dalla Commissione consiliare competente l'ordine del giorno, proposto all'assemblea provinciale dal consigliere Giuseppe Lauria (gruppo misto Cuneo per Cuneo). sull'estensione dell'insegnamento del nuoto a tutti i bambini nelle scuole materne, elementari e medie della Granda. Lauria ha

proposto, nello specifico, “un'azione conoscitiva e promozionale, da parte di presidente e assessori competenti, diretta, oltre alle singole scuole, anche ai sindaci, ai presidenti di Comunità montane e agli altri soggetti interessati al problema al fine di individuare metodologie di azione e l'istituzione di sostegni economici”. Il consigliere ha ricordato l'importanza dello sport per la crescita armonica e equilibrata dei giovani, in un territorio provinciale che dispone di 11 piscine pubbliche coperte e numerose piscine scoperte estive: “Portatrice di un seguito formativo, equilibrato e civile, la pratica del nuoto è garanzia di sicurezza e rispetto della vita. Non a caso tra gli indirizzi generali di governo, il presidente Costa ha messo al primo posto la sicurezza e, più in generale, le iniziative a favore della vita”. Tra gli interventi che hanno animato il dibattito in aula, la consigliera Germana Avena (Pd) ha sottolineato l'importanza dell'obiettivo, evidenziandone però le problematiche: “Serve un'attenta valutazione in commissione. L'insegnamento obbligatorio del nuoto comporta contributi alle famiglie e un utilizzo delle ore di insegnamento curriculare che dovrà fare i conti con la nuova riforma”. Due le considerazioni di Guido Brignone (Lega Nord), basate sugli elevati costi di riscaldamento e di gestione delle piscine e sul numero di impianti, cospicuo e tuttavia inadeguato a una diffusione capillare del nuoto nelle scuole cuneesi. Hanno inoltre parlato i consiglieri Gianfranco Dogliani (Pdl) e Andrea Cane (Pd). Infine l'assessore provinciale allo Sport, Simona Rossotti: “In tema di contributi, la quinta commissione si occupa della distribuzione di fondi regionali, pari a 155 mila euro, a Comuni e associazioni giovanili. In quest'ambito si collocano le assegnazioni a Rodello e Villanova Mondovì per l'istituzione di corsi di nuoto. Un ulteriore finanziamento è inoltre destinato al Liceo scientifico di Cuneo proprio per le attività natatorie. Sul tema propongo un confronto con il coordinamento dell'Ufficio scolastico provinciale operativo in materia di sport e un incontro con la Regione”. (2-3ag08)

CONSIGLIO PROVINCIALE

Sostegno a disabili e persone affette da malattie rare

Votazione unanime per l'ordine del giorno proposto dal consigliere Lauria

Cuneo In un ordine del giorno discusso dal Consiglio provinciale di lunedì 12 gennaio e votato all'unanimità, il consigliere Giuseppe Lauria (gruppo misto Cuneo per Cuneo) ha riportato l'attenzione sul problema dei disabili, in particolare delle persone affette da malattie rare (come la Sla, sclerosi laterale

amiotrofica). Il documento chiede che il Servizio sanitario nazionale riconosca alcune patologie così da erogare contributi per l'acquisto di apparecchiature di ausilio o un assegno per "la qualità della vita" per rendere possibile l'assistenza del malato giorno e notte. Auspica che anche la Provincia individui modalità e risorse per contribuire a realizzare il miglioramento della qualità della vita dei propri "sfortunati" amministrati e impegna presidente ed assessori ad un'azione nei confronti del Governo, mirata all'aggiornamento del nomenclatore tariffario delle protesi e degli ausili tecnici del Ministero (invariato dal 1999). "Molte famiglie - ha spiegato Lauria -, oltre al dolore per la malattia di un parente, si trovano anche ad affrontare i costi esorbitanti necessari ad attrezzare casa con le tecnologie necessarie all'assistenza". Unanime il favore dei consiglieri. Gian Carlo Boselli (Pd) ha invitato la Giunta provinciale a interventi concreti sul tema; Marco Pedussia (Pdl) ha proposto un censimento dei centri che sul territorio accolgono persone disabili, in collaborazione con i Consorzi Socio assistenziali: "In almeno una delle strutture di nuova generazione - ha detto - sarebbe, quindi, opportuno dedicare spazi e creare condizioni per la cura di queste patologie rare, ma purtroppo presenti sul nostro territorio". A conclusione del dibattito l'intervento dell'assessore alle Politiche sociali, Angelo Rosso: "Quello sollevato dall'ordine del giorno è un tema di grande rilevanza. La Provincia di Cuneo non può e non deve restare insensibile alle problematiche sollevate da queste malattie. E', quindi, opportuno demandare la trattazione della tematica all'apposita commissione consiliare, per individuare le adeguate misure finanziarie e le successive indicazioni pratiche". (2-2ag09)

CONSIGLIO PROVINCIALE

Trasporti, attuazione del trasferimento di competenze

Sarà analizzato in Commissione il documento illustrato dal consigliere Boselli

Cuneo "Attueremo un'analisi dettagliata dei dati e delle scelte politiche effettuate dall'amministrazione, con l'esame degli eventuali disagi per gli utenti": il Consiglio provinciale di lunedì 12 gennaio ha accolto la proposta dell'assessore provinciale Ambrogio Invernizzi di rinvio dell'ordine del giorno sul sistema dei trasporti. Il documento, illustrato dal consigliere Gian Carlo Boselli (firmatari Elio Rostagno, Alessandro Lavagna, Ivan Di Giambattista, Mario Bertoldi, Andrea Cane, Germana Avena, Francesco Rocca) sarà discusso in Commissione consiliare. Impegna la Giunta provinciale e l'assessorato competente al trasferimento in tempi rapidi delle competenze e funzioni

previste dalla legge Bassanini (articolo 105 del Decreto legislativo 122 del 31 marzo 1998), uniformando la situazione dell'ente a quella delle altre Province piemontesi. “In conseguenza del mancato adempimento – si legge nel testo – i residenti che necessitano di autorizzazioni, esami e licenze devono rivolgersi ad altre amministrazioni con le quali la Provincia di Cuneo ha siglato uno specifico accordo (in particolare Torino e Novara). La situazione genera un notevole disagio per quanti sono costretti a lunghe trasferte e posti in condizione di disparità rispetto agli altri residenti del Piemonte”. (2-4ag09)

CONSIGLIO PROVINCIALE

Respinto odg su dichiarazioni ministro La Russa

Presentato dal consigliere Di Giambattista. I voti: 10 no, 8 sì e 1 astenuto

Cuneo Il Consiglio provinciale ha respinto con 10 voti contrari, 8 a favore e 1 astenuto l'ordine del giorno, presentato dal consigliere provinciale Ivan Di Giambattista (Rifondazione Comunista), in riferimento agli interventi del sindaco di Roma, Alemanno, e del ministro La Russa sulla legittimazione del fascismo e l'equiparazione tra i protagonisti della Resistenza con gli affiliati alla Repubblica di Salò. Il documento, risalente allo scorso settembre, esprimeva “Sdegno per la gravità delle affermazioni che offendono particolarmente la Provincia di Cuneo, medaglia d'oro al valore civile per la Resistenza e si pongono al di fuori dello spirito costituzionale”. Sull'argomento si sono pronunciati i consiglieri Gianfranco Dogliani (Pdl), Francesco Rocca e Gian Carlo Boselli (Pd), il vice presidente del Consiglio Giulio Ambroggio, l'assessore Simona Rossotti. Questa la dichiarazione del vice presidente provinciale Umberto Fino: “L'onestà intellettuale impone cautela nell'esprimere opinioni che potrebbero risultare calunniatorie nei confronti di chiunque. Per questo avevo suggerito la trattazione in Commissione di un argomento così delicato”. (2-5ag08)

CONSIGLIO PROVINCIALE

Programma di sviluppo rurale: 2.982 domande di finanziamento

Documento a firma dei consiglieri Costa e Barberis

Cuneo Il Programma di sviluppo rurale e i bandi per l'assegnazione di contributi alle aziende agricole in materia di insediamento, ammodernamento e

diversificazione dell'attività sono oggetto di un ordine del giorno proposto dai consiglieri Luigi Costa e Giovanni Barberis (Uniti con Lombardi per la Granda). “Al settore provinciale Agricoltura – si legge nel testo - sono pervenute 2.982 domande, che corrispondono ad oltre il 35% di istanze su base regionale a dimostrazione della vitalità del settore a livello locale. Molti degli interventi proposti, seppur validi e qualificanti per le aziende, ad oggi non trovano copertura finanziaria. Risultano penalizzate principalmente le aziende di pianura con indirizzo produttivo cerealicolo, frutticolo, orticolo e vivaistico. Occorre pertanto chiedere alla Regione il finanziamento di tutti gli interventi programmati ammissibili, dando risposte pronte, senza lasciare nell'incertezza del finanziamento le aziende che hanno presentato istanza dopo aver atteso per molto tempo l'apertura dei bandi e che intendono eseguire i lavori”. (2-6ag08)

SICUREZZA STRADALE

“Parola d'ordine: prudenza”, mostra sicurezza stradale

Inaugurata martedì 13 gennaio, l'esposizione sarà visitabile fino al 2 febbraio

Cuneo “Parola d'ordine: prudenza” è il titolo della mostra fotografica sulla sicurezza stradale inaugurata martedì 13 gennaio al Centro Incontri della Provincia e che sarà visitabile fino al 2 febbraio prossimo. L'esposizione, voluta dall'assessorato provinciale alle Politiche giovanili, raccoglie scatti di Sergio Lanteri, vignette di Danilo Paparelli e nasce dalla collaborazione di enti, associazioni operanti sul territorio e forze dell'ordine. “Si tratta – ha dichiarato il presidente della Provincia, Raffaele Costa – di una mostra che può insegnarci molto, invitandoci a riflettere a partire da immagini drammatiche. La nostra provincia ha buone condizioni di vita, ma deve fare i conti con la piaga dei morti sulla strada. Le vittime erano 130 dieci anni fa: sono scese a 78 due anni fa e, con un piccolo passo avanti, a 72 nel 2008 appena concluso. E' in gioco il bene supremo della vita umana. Assieme a Comuni, scuole, famiglie, Chiesa e enti locali dobbiamo impedire il ripetersi di tragedie della strada”. Ha invece parlato di una “guerra del nostro tempo” l'assessore provinciale alle Politiche giovanili, Simona Rossotti. “Sono stati – ha detto - 300 mila i morti sulle strade italiane negli ultimi 30 anni, 700 mila i feriti, spesso invalidi. Cifre macabre che possono essere superate solo con l'impegno di tutti”. Sono intervenuti il comandante provinciale della Polizia Stradale Franco Fabbri, l'assessore provinciale Giovanni Negro, il presidente del Lions club di Cuneo Giorgio Fossati, il presidente dell'associazione Segnal'Etica onlus Alberto Botta, la

psicologa stradale Lucia Lisa, il rappresentante dell'Associazione Commercianti Andreino Durando. Erano presenti gli assessori provinciali Vito Valsania e Federico Gregorio, oltre ad alcuni consiglieri. La mostra rimarrà aperta fino a lunedì 2 febbraio secondo il seguente orario: giovedì, venerdì, sabato e domenica dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19; lunedì, martedì e mercoledì dalle 15 alle 19, mentre le visite delle scuole saranno possibili anche al mattino, su prenotazione presso gli uffici provinciali. (2-14ag09)

VIABILITA'

Strada provinciale 422: messa in sicurezza del tracciato

Approvato il progetto esecutivo dei lavori tra Dronero ed Acceglio

Cuneo Prosegue la politica di ammodernamento e messa in sicurezza della viabilità locale da parte della Provincia: la Giunta ha approvato il progetto esecutivo riguardante la strada provinciale 422, nel tratto compreso tra Dronero ed Acceglio. “I lavori – spiega l'assessore alla Viabilità Giovanni Negro – mirano ad incrementare la sicurezza del tracciato e rientrano nella più generale campagna di limitazione delle vittime della strada. Il progetto prevede: rettifica e ampliamento della carreggiata; costruzione di un muro di sostegno lungo circa 35 metri; realizzazione di canalizzazione e tubazioni per lo smaltimento delle acque meteoriche; asfaltatura”. L'intervento avrà un costo complessivo di 250 mila euro. (2-13ag09)

FORMAZIONE PROFESSIONALE

Fabbisogni professionali del comparto lattiero-caseario

Incontro venerdì 21 gennaio in Facoltà di Scienze Gastronomiche a Pollenzo

Cuneo Per comprendere le esigenze professionali e le aspettative sulle figure di riferimento delle imprese operanti nella produzione e trasformazione del latte, la Provincia di Cuneo ha organizzato un incontro, programmato per il giorno venerdì 21 gennaio alle ore 9,30 presso l'aula magna della Facoltà di Scienze Gastronomiche di Pollenzo. La giornata sarà momento conclusivo dell'indagine "Fabbisogni professionali nel settore del lattiero caseario", condotta nel corso dell'anno appena concluso su un campione di 55 aziende agricole del territorio e 44 caseifici. Avviata dal settore Istruzione e Formazione Professionale, l'iniziativa fa parte delle competenze in materia di preparazione, formazione, avviamento, aggiornamento, occupazione ed inserimento dei cittadini nei settori

produttivi e dei servizi, portate a termine dall'ente negli anni in più settori e realizzate nel corso del 2008, in collaborazione con la Regione e le altre Province Piemontesi, in 18 comparti.

Apriranno i lavori il rettore Walter Catino, i sindaci di Bra Camillo Scimone e Mondovì Stefano Viglione; intervengono inoltre gli assessori regionali alla Formazione professionale Giovanna Pentenero e all'Agricoltura Mino Taricco, l'assessore provinciale alla Formazione Angelo Rosso, i relatori dell'Ats Spin-Poliedra-Ceris Cnr Nicola Schiavone e Luciano Capriolo e gli esperti delle Parti Sociali del settore. Concluderà la giornata seminariale il presidente della Provincia, Raffaele Costa. Al termine dei lavori i convenuti potranno gustare formaggi tipici piemontesi e vini di Langa. (2-17rpi09)

TUTELA FAUNA

Bilancio delle attività per il Centro recupero animali selvatici di Bernezzo

Nel 2008 la struttura, riconosciuta dalla Provincia, ha ospitato 465 esemplari

Cuneo – Bilancio di fine anno per il Centro di recupero animali selvatici (Cras) di Bernezzo. Fra gli animali ospitati nel corso del 2008 ci sono state anche 2 aquile, 2 ramarri, 1 lince e 9 tartarughe. E poi numerosi falchi, camosci, scoiattoli, stambecchi: in tutto gli esemplari soccorsi dai volontari sono 465 (erano 437 nel 2007 e 312 nel 2006). Di questi, 264 sono stati consegnati da privati, 65 dal settore Vigilanza Faunistica della Provincia, 51 dall'Asl, 33 dal Corpo Forestale dello Stato, 27 dai Comprensori alpini, 9 da guardaparco, 7 da vigili urbani, 3 dai carabinieri, 4 dal Cras e 1 da zoo e Guardia di finanza.

I dati sono elencati nella relazione delle attività 2008 del Centro che da anni è in convenzione con la Provincia. Gli animali restituiti al loro habitat dopo le cure sono 181 di cui 8 degenti dagli anni precedenti, mentre in 69 restano in carico alla struttura. Tra le cause più frequenti di “ricovero”, ben 214 sono gli ospiti del centro con traumi da urto, 129 quelli immaturi, 24 debilitati, 43 con i postumi di aggressioni, 13 reduci da intrappolamenti e 5 da avvelenamento. I mesi dei maggiori arrivi sono quelli estivi, tra giugno e agosto. Numerose sono anche le attività di potenziamento e rifacimento delle strutture del Centro effettuate nel corso dell'anno. A partire dalla nuova voliera di riabilitazione, realizzata in sostituzione di quella crollata sotto il peso della nevicata del gennaio 2008. Dell'elenco dei lavori fanno inoltre parte la struttura per gli

animali, il portico per la custodia delle derrate alimentari destinate agli ungulati (stambecchi, camosci, mufloni), il rinnovo strutturale e tecnologico degli uffici, l'aula didattica all'aperto creata grazie alla collaborazione con il settore Risorse per il Volontariato della Provincia. E' poi in via di allestimento da parte della Calce Dolomia spa la recinzione di un'area di ripristino ambientale della cava, destinata alla riabilitazione degli ungulati. Il "Cras" è attivo dal 2001 ed è un'associazione ambientale per la protezione della fauna. L'attività di recupero degli animali selvatici feriti è effettuata da volontari e riconosciuta dal ministero dell'Ambiente. Sul fronte della tutela del patrimonio faunistico locale, prosegue la collaborazione avviata con la Provincia di Cuneo; il Cras ha inoltre firmato la convenzione per entrare a far parte della Rete regionale dei Centri di Recupero. Fra gli eventi più significativi dell'anno appena concluso si collocano le cure e la liberazione di un esemplare di Aquila Anatraia Minore (Aquila pomarina), parte di un progetto di studio tedesco sulle rotte di migrazione di questa specie. I volontari hanno anche rilasciato un esemplare di biancone (Circaetus gallicus) e uno stambecco adulto affetto da cherato-congiuntivite. Ad ottobre, infine, Cras e settore Tutela Fauna della Provincia hanno provveduto al recupero della popolazione di gambero di fiume minacciata dalla progressiva cementificazione degli argini di un canale a Fontanelle di Boves. Numerosi individui sono stati prelevati e trasferiti nel torrente Magnesia, già abitato in passato da questa specie. Saranno ora seguiti e monitorati da biologi e naturalisti che collaborano con il Centro. "A tutti i volontari del Centro di recupero – hanno detto il presidente della Provincia Raffaele Costa e l'assessore provinciale Silvano Dovetta – va il ringraziamento della Provincia che contribuisce a sostenere l'opera così preziosa nel mantenimento dell'equilibrio faunistico del nostro territorio". Si ricorda che chiunque trovasse un animale ferito è invitato a contattare telefonicamente il Settore Tutela Fauna della Provincia (Servizio di vigilanza telefono 0171-445254) o il Corpo Forestale dello Stato (telefono 1515) e ancora la Polizia municipale competente. Qualora ciò non fosse possibile è opportuno chiamare le altre forze di polizia che si attiveranno per avvertire il veterinario dell'Asl della zona.(2-8agcv09)

COOPERAZIONE DECENTRATA

Progetti promossi da enti locali in Paesi in via di sviluppo

La Provincia interessata a promuovere progetti propri e sostenerne altri

Cuneo - La Regione Piemonte ha pubblicato il nuovo bando per l'assegnazione

di contributi a favore di iniziative di cooperazione decentrata promossi dagli enti locali (anno 2008). La Provincia di Cuneo è disponibile a partecipare alla presentazione in Regione di progetti in Paesi in via di sviluppo valutando la possibilità di sostenere, in qualità di ente titolare o partner, proposte promosse da soggetti pubblici e privati cuneesi senza fini di lucro. Le richieste di contributo potranno essere presentate da Comuni, Unioni e Consorzi di Comuni, Province, Comunità Montane, Comunità Collinari. La scadenza per la presentazione delle istanze alla Regione è il 16 febbraio (bando pubblicato sul Bollettino Ufficiale 51 del 18 dicembre 2008 e all'indirizzo internet: <http://agora.regione.piemonte.it>). Saranno ammessi progetti realizzati in Paesi in via di sviluppo o emergenti, esclusi i Paesi membri o candidati all'adesione all'Unione Europea (Turchia, Croazia e Macedonia) e quelli per i quali sono previste apposite linee di finanziamento regionali (Niger, Mali, Senegal, Burkina Faso, Capo Verde, Benin, Mauritania e Costa d'Avorio, Etiopia) e che siano relativi ad uno dei settori indicati nel bando regionale. Eventuali proposte alla Provincia, corredate di una scheda sintetica di presentazione del progetto, possono essere inviate entro il 23 gennaio 2009 all'Area Servizi alla Persona, via XX Settembre, 48 12100 Cuneo, esclusivamente via fax al numero 0171-445908 oppure per e-mail all'indirizzo immigrazione@provincia.cuneo.it. (2-9cv09)

CULTURA

Opere di Fabrizio Oberti in mostra al Centro Incontri

La rassegna sarà inaugurata alle 17,30 di giovedì 29 gennaio

Cuneo Il Centro Incontri della Provincia ospiterà, alle 17,30 di giovedì 29 gennaio, l'inaugurazione della mostra di pittura di Fabrizio Oberti. La rassegna, intitolata "Dall'impressionismo...all'astracolorismo" sarà visitabile in sala Meinero fino all'8 febbraio con il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle 14 alle 18; sabato e domenica dalle 15 alle 19. (2-16ag09)

ProvinciaInforma

Agenzia settimanale della Provincia di Cuneo

numero 2, 15 gennaio 2009 - Anno VI - Stampato presso il Centro Stampa della Provincia di Cuneo.

Non contiene pubblicità.

I dati raccolti nella mailing list di Provincia Informa sono utilizzati per l'invio della pubblicazione ProvinciaInforma e per l'invio delle informazioni inerenti ad altre iniziative della Provincia di Cuneo. Ai sensi dell'art. 13 della Legge 675 del 31.12.1996, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla Redazione di Provincia Informa: Provincia di Cuneo, corso Nizza 21, 12100 Cuneo - fax 0171 698620.